PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Asuit

COMUNITÀ DI VALLE DEL TRENTINO

SPAZIO ARGENTO

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Trento

TRENTINO

upipa Unione Provinciale Istituzioni Per l'Assistenza

CoFSolida IMPRESE SOCIALI

Alzheimer Trento ODV

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer

RenCure Odv

Accogliamo l'Alzheimer



Comunità amiche delle persone con demenza

Esiti Piani triennali 2023-2025

Micaela Gilli – Angela Pederzolli

Ufficio integrazione socio sanitaria e non autosufficienza anziani
Servizio politiche sanitarie e sociosanitarie della PAT

Quadro di riferimento

2014

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1 Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 156° - Numero 9

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO NAZIONALE DEMENZE — STRATEGIE PER LA PROMOZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELL'APPROPRIATEZZA DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI NEL SETTORE DELLE DEMENZE

PIANO NAZIONALE DEMENZE

approvato il 30 OTTOBRE 2014
dalla CONFERENZA UNIFICATA

2015



2019

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

19/219/CR11a/C7

Linee di indirizzo nazionali per la costruzione di "Comunità amiche delle persone con demenza"

Roma, 18 dicembre 2019

2020



2022

CONVEGNO a VEZZANO

Organizzato con il Consorzio dei Comuni



2022

LEGGE PROVINCIALE 22 luglio 2009, n. 8

Art. 9 bis

Comunità amiche delle persone con demenza

1. La Provincia, con la collaborazione degli enti territoriali, promuove iniziative volte allo sviluppo delle comunità amiche delle persone con demenza, intese quali progetti per la realizzazione di comunità consapevoli, accessibili e inclusive, che accolgono, comprendono e coinvolgono le persone con demenza, riducendo lo stigma sociale. Inoltre la Provincia, anche attraverso i propri enti strumentali, può sostenere gli stessi enti territoriali nell'attuazione di queste iniziative, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

2. Le modalità di attuazione di quest'articolo sono definite con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere del Consiglio delle autonomie locali e della competente commissione permanente del Consiglio provinciale.

2023

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 415 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:
Approvazione dei "Criteri per il finanziamento delle iniziative volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza - 2023- 2025" ai sensi dell'art. 9bis della Legge provinciale 22 luglio 2009, n. 8.

2024

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERV. POL. SANITARIE E PER LA NON AUTOSUFF.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-S128-00162

OGGETTO:
Approvazione dei Piani triennali (2023-2025) delle attività volte allo sviluppo di comunità amiche delle persone con demenza, presentati dalle Comunità di Valle/Territorio Val d'Adige, e determinazione dei relativi finanziamenti, ai sensi dell'art. 9bis della Legge provinciale 22 luglio 2009, n. 8.

2025


Piano provinciale demenze della XVII Legislatura
2025
Strategie condivise e integrate per la prevenzione, la diagnosi e le cure delle persone con declino cognitivo e demenza, per promuovere il benessere e la dignità di ogni persona, per una comunità più inclusiva
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Asuit
Alzheimer Trento
Accogliamo l'Alzheimer
upipa


GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'ALZHEIMER
Ministero della Salute
Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali.
Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema.
Le prospettive di sanità pubblica per le persone con demenza: verso il nuovo Piano Nazionale Demenze
21 Settembre 2026
Ore 9.30
Auditorium Cosimo Piccinno
Lungotevere Ripa, 1 - Roma

PIANO NAZIONALE DEMENZA 2027-2031

"**Sensibilizzare sul tema della demenza**" è la seconda area di azione

- Linee di indirizzo nazionali sul linguaggio rispettoso e non stigmatizzante nelle demenze
- Protocollo d'intesa con l'Ordine dei giornalisti per l'adozione di linee di indirizzo nazionali sul linguaggio
- Campagna nazionale multicanale
- Indagine nazionale sugli atteggiamenti della popolazione nei confronti della demenza
- Promozione delle comunità amiche delle persone con demenza, d'intesa con l'ANCI
- Programmi formativi nazionali e locali rivolti a specifici gruppi di stakeholder
- Linee di indirizzo nazionali per promuovere l'Ospedale amico delle persone con demenza
- Linee di indirizzo nazionali per l'istituzione di canali di partecipazione protetti accessibili e facilitati per persone con demenza all'interno dei tavoli programmatori regionali (locali) e nazionali

Rete e collaborazione

Rete: "*Una rete è l'insieme di tante persone e realtà diverse che mettono in comune risorse per ottenere un cambiamento che, da soli, non potremmo mai raggiungere*"

Collaborazione: "*l'atto di partecipare insieme ad altri a un'attività, a un lavoro o al raggiugimento di un obiettivo comune*"

80% della popolazione generale e 65% degli operatori sanitari e socio-assistenziali ritengono ancora erroneamente che la demenza sia una parte normale del naturale invecchiamento

Le convinzioni errate e lo stigma sociale portano a un ritardo nella diagnosi e nell'accesso al supporto

(World Alzheimer Report – anno 2025 dell'Alzheimer's Disease International)

La Strategia dei Piani Triennali (2023-2025)

16 Piani triennali sviluppati nelle 16 Comunità di Valle

Un **percorso partecipativo** coordinato dei **referenti territoriali**

2 **obiettivi:**

1. Aumentare la consapevolezza della comunità e la comprensione verso la demenza

2. Promuovere accoglienza e supporto alle persone con demenza

3 macro aree d'azione:

Sensibilizzazione, prevenzione e cultura: spettacoli teatrali, cineforum, letture in biblioteca, gruppi di cammino e laboratori di ginnastica mentale.

Supporto Concreto: alzheimer Cafè, gruppi di parola per familiari, percorsi museali adattati e spazi urbani inclusivi.

Formazione e Comunicazione: percorsi formativi rivolti a categorie cittadine e promozione del Piano

Risultati e protezione di prossimità

Oltre **14.000 persone** raggiunte tra cittadini, studenti, operatori e amministratori.

320.000 euro investiti per attivare interventi a cui si aggiungono le riorse del territorio

350 iniziative (120 attività culturali e di prevenzione, 100 interventi di sensibilizzazione, 50 di formazione e 80 iniziative dedicate al supporto diretto di persone e caregiver)

Benefici rilevati:

Riduzione del senso di **solitudine** e isolamento dei familiari

Orientamento chiaro sui servizi disponibili e **risposte** più flessibili per la vita quotidiana

Rete di comunità

Gruppi di regia territoriali: tavoli integrati che vedono la presenza di servizi sociali, ASUIT, Comuni, APSP, Medici di Medicina Generale, Associazioni Alzheimer, enti del terzo settore e persone malate/familiari

Nella realizzazione sono state coinvolte numerose altre realtà (musei, biblioteche, circoli pensionati, scuole, ..)

L'impegno del lavoro di rete:

Costruzione di un **linguaggio comune** tra istituzioni e cittadini

Necessità di un **ingaggio costante** per mantenere attivi i partner nel tempo

Importanza di una **regia strutturata e continuativa** guidata da Spazio Argento

Regia provinciale per...

- Promozione e regia per facilitare processi partecipativi

- Creazione di una pagina web dedicata su Trentino Salute, riconoscimento delle inziative

- Promozione di incontri di scambio e confronto per una condivisione delle esperienze

- Restituzione pubblica con esiti attività e il racconto delle esperienze di 6 territori rappresentativi

Progetto "Amici delle Persone con Demenza"

La **collaborazione istituzionale**: Servizio politiche sanitarie-sociosanitarie con il servizio istruzione, Fondazione Demarchi in sinergia con Spazio Argento e le Associazioni Alzheimer

Il **percorso formativo**:

Incontri informativi sulla rete dei servizi, la prevenzione e la conoscenza della malattia.

Laboratori di pedagogia teatrale per promuovere l'inclusione e l'empatia

I **risultati** nelle scuole(3 edizioni)

Coinvolti **14 istituti** scolastici

74 classi - **1.185 studenti e studentesse**

2025/2026-studenti 99.2% valutazione positiva e il 98.9% lo consiglierebbe a un amico

Docenti 100% giudizi positivi su chiarezza del linguaggio, gestione del tempo e interazione

Il **valore** di questi progetti risiede nell'**impegno corale** di

istituzioni, professionisti, volontari e cittadini,

dimostrando la capacità dell'intera comunità

di farsi carico della salute collettiva

Grazie per far parte di questa **RETE di COMUNITA'**!

VAL DI FIEMME: VERSO UNA COMUNITÀ AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA

Masterplan di Accessibilità e Inclusione Politico-Territoriale

Presentazione per Professionisti del Settore Sociale e Amministratori Locali
Comunità Territoriale della Val di Fiemme — Servizio Attività Socio-Assistenziali

GOVERNANCE & ALLEANZA POLITICA

Dall'abbattimento delle barriere fisiche all'analisi empatica del contesto: l'intesa con i Sindaci

1. Il Limite dell'Approccio Ingegneristico

- Focalizzazione esclusiva sulle barriere architettoniche tradizionali (PEBA).
- Rischio di considerare l'accessibilità solo come rispetto formale di norme tecniche e rampe.
- Incapacità di cogliere la disabilità invisibile e il disorientamento cognitivo delle persone fragili.

2. Il Lavoro di Matching con il Territorio

- Incontri strategici e confronto continuo con i Sindaci dei Comuni della Valle.
- Sensibilizzazione delle amministrazioni locali sulla specificità della demenza nello spazio pubblico.
- Costruzione di un consenso politico trasversale: il territorio come risorsa comunitaria di cura.

3. L'Analisi Empatica del Contesto

- Leggere i paesi di Fiemme con 'gli occhiali' della persona con decadimento cognitivo.
- Valorizzare la familiarità dei borghi senza stravolgere il patrimonio storico e identitario.
- Passaggio strategico: dal PEBA rigido alla 'Progettazione Gentile' dello spazio urbano.

MODELLO CULTURALE

La demenza sposta il baricentro dell'intervento dall'isolamento clinico alla comunità d'insieme

MODELLO SANITARIO TRADIZIONALE

- **Focus:** Centrato sulla patologia, sulla perdita delle funzioni e sul contenimento del rischio.
- **Spazio di vita:** La persona viene progressivamente reclusa in casa o istituzionalizzata.
- **Impatto sociale:** Stigma, vergogna familiare, isolamento del caregiver e perdita dell'autonomia residuale.
- **Risposta urbana:** Nessuna attenzione agli stimoli spaziali; la città è considerata neutra o minacciosa.

MODELLO DEMENTIA FRIENDLY COMMUNITY

- **Focus:** Centrato sulle risorse residue, la dignità di cittadinanza e la qualità delle relazioni.
- **Spazio di vita:** Lo spazio pubblico diventa una 'protesi cognitiva' che sostiene l'autonomia e il cammino.
- **Impatto sociale:** Inclusione attiva, supporto di vicinato e formazione dei cittadini (Dementia Friends).
- **Risposta urbana:** Design gentile, riduzione del rumore, segnaletica intuitiva e spazi di sosta accoglienti.

NEUROSCIENZE & ORIENTAMENTO SPAZIALE

Il decadimento cognitivo intacca la mappa astratta ma preserva la memoria dei landmark visivi

NAVIGAZIONE SURVEY (Mappa Mentale Astratta)

Compromessa precocemente nelle forme di demenza. — La capacità di orientarsi 'dall'alto' visualizzando una mappa aerea del paese viene meno, generando smarrimento improvviso nei percorsi abituali.

NAVIGAZIONE ROUTE (Sequenza di Svolte)

Parzialmente conservata ma fragile. — La persona procede ricordando una serie di azioni ('gira a destra dopo il bar'). Tuttavia, se un cantiere o un ostacolo blocca il flusso, la sequenza si spezza.

NAVIGAZIONE LANDMARK (Punti Salienti)

Riconoscimento visivo fortemente resistente. — Riconoscimento di elementi distintivi (campanili, fontane, monumenti, facciate colorate). Costituiscono le 'coordinate di salvataggio' nello spazio urbano.

La pendenza montana agisce da bussola naturale e attiva la memoria motoria e corporea

1. LA PENDENZA COME BUSSOLA CINESTESICA

- In montagna il dislivello non è solo una barriera, ma un'informazione d'orientamento intatta.
- Mantenimento della regola corporea: 'Per andare in centro/piazza si scende, per tornare a casa si sale'.
- La fatica fisica e il gradiente di pendenza stimolano la memoria motoria e cinestesica, che resiste molto più a lungo rispetto alla memoria verbale o visiva.
- Necessità di integrare lungo i pendii frequenti punti di sosta protetti per evitare l'affaticamento.

2. POLICENTRISMO DEI BORGHI E SCALA RAGGIUNGIBILE

- I paesi della Val di Fiemme (da Capriana a Predazzo) hanno dimensioni raccolte e maglie storiche riconoscibili.
- La presenza di torrenti (l'Avisio e i rii minori) e fontane storiche crea riferimenti acustici e visivi costanti.
- La vicinanza tra la casa, la chiesa, il municipio e il negozio di generi alimentari riduce la complessità dei percorsi quotidiani.
- I paesaggi montani sullo sfondo (Latemar, Lagorai) offrono un orientamento geografico naturale costante.

Il Masterplan traduce l'analisi di contesto in 5 direttrici di progettazione urbana gentile

LINEA 1: ACCESSIBILITÀ URBANA CONTINUA
Garantire continuità di percorso complanare, pavimentazioni antiscivolo e prive di sconnessioni o ombre ingannevoli.

LINEA 2: SICUREZZA NEI NODI E NEGLI ATTRAVERSAMENTI
Mettere in sicurezza incroci e bivi storici; contrastare la velocità dei veicoli e la promiscuità traffico-pedone.

LINEA 3: FRUIZIONE PUBBLICA E SOSTE FREQUENTI
Creare luoghi di sosta protetti ogni 100-150 metri, dota di panchine ergonomiche e aree d'ombra salutare.

LINEA 4: LEGGIBILITÀ DEGLI SPAZI E SEGNALETICA
Installare segnaletica ad alto contrasto cromatico, iconografia intuitiva e valorizzare i landmark storici.

LINEA 5: PERCEZIONE E COMFORT SENSORIALE
Garantire un'illuminazione omogenea senza abbagliamenti, mitigare i rumori molesti e integrare verde terapeutico.

Sottrarre spazio alle auto per creare «salotti urbani» nei borghi della Val di Fiemme

CASTELLO DI FIEMME: Da Parcheggio a Piazzetta

Recupero di uno slargo occupato dalle auto vicino alla chiesa.

- Rimozione di 3 stalli auto per ampliare lo spazio pedonale.
- Inserimento di panchine con sedute contrapposte per favorire la conversazione.
- Nuova pavimentazione continua e fioriere a basso mantenimento come protezione dal traffico.

PREDAZZO: La Riconnessione con l'Avisio

Valorizzazione del percorso lungo il torrente e il centro commerciale aperto.

- Creazione di un percorso sensoriale acustico-visivo vicino all'acqua.
- Punti di sosta ombreggiati lungo l'asse commerciale per permettere pause prolungate.
- Vetrine e ingressi dei negozi ad alto contrasto visivo.

CAPRIANA E FRAZIONI: I Masi e la Segnaletica

Interventi nei piccoli nuclei sparsi sul terrazzo solivo.

- Segnaletica iconica personalizzata con i nomi storici delle frazioni e dei masi.
- Valorizzazione delle fontane di rione come punti di orientamento visivo e sociale.
- Mantenimento della memoria storica locale senza stravolgimenti modernisti.

RETE SOCIALE E COMUNITÀ

La città inclusiva vive se commercianti, autisti e vicinato diventano sensori attivi di accoglienza

COMMERCIO DI VICINATO & SPORTELLI PUBBLICI

I negozi di alimentari, le farmacie, le banche e gli uffici postali dei paesi ricevono formazione specifica (progetto 'Dementia Friends'). Gli esercenti imparano a gestire piccoli episodi di disorientamento, offrire supporto empatico e segnalare situazioni di solitudine.

TRASPORTO PUBBLICO & MOBILITÀ DI VALLE

Coinvolgimento degli autisti dei bus di linea e dei servizi di mobilità integrata. I mezzi pubblici diventano luoghi sicuri dove il personale sa come accogliere la persona fragile e prevenire la sensazione di smarrimento lungo le tratte intercomunali.

SOPRALLUOGHI PARTECIPATI E RETE FAMILIARE

Coinvolgimento attivo delle famiglie, dei caregiver e delle associazioni di volontariato nella mappatura dei percorsi quotidiani. L'accessibilità nasce dall'ascolto diretto dell'esperienza quotidiana di chi vive la malattia.

GOVERNANCE & SERVIZI SOCIALI

I Servizi Sociali come registi del matching permanente tra uffici tecnici e amministratori

1. TAVOLO PERMANENTE TECNICO-SOCIALE

Istituire un coordinamento stabile tra il Servizio Attività Socio-Assistenziali della Comunità e gli Uffici Tecnici dei singoli Comuni per la revisione dei piani urbanistici e PEBA.

2. MAPPATURA PARTECIPATA DEI PERCORSI

Accompagnare i Sindaci e i tecnici comunali in sopralluoghi 'sul campo' insieme ai caregiver e alle persone con demenza iniziale per identificare i punti critici di ciascun paese.

3. FORMAZIONE DIFFUSA E SENSIBILIZZAZIONE

Promuovere moduli formativi per il personale dei Comuni, la polizia locale e le associazioni di volontariato per creare un linguaggio comune sulla fragilità.

4. MONITORAGGIO E SOLLIEVO DEMENTIA FRIENDLY

Valutare l'impatto degli interventi sull'autonomia a domicilio delle persone e sulla riduzione dello stress e del carico emotivo dei caregiver familiari.

PROGETTARE PER LA DEMENZA SIGNIFICA COSTRUIRE UN TERRITORIO PIÙ VIVIBILE PER TUTTI

«Ciò che è indispensabile per chi vive una fragilità cognitiva è utile per l'anziano, comodo per un genitore con passeggino e qualificante per l'accoglienza turistica della valle.»

Il Masterplan della Val di Fiemme dimostra che l'inclusione non nasce da soluzioni ingegneristiche isolate, ma dall'alleanza tra politica locale, analisi di contesto e comunità.

Piani triennali 2023-2025 e 2026-2028

Piano triennale Comunità Valsugana e Tesino

Musei luoghi di benessere

La rete museale del Distretto Famiglia

Comunità Amica delle persone con demenza

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SPAZIO ARGENTO

Distretto Family in TRENTINO

COMUNITÀ VALSUGANA e TESINO

Secondo obiettivo del Piano triennale 2023-2025
Promuovere accoglienza e supporto alle persone con demenza nei luoghi pubblici.

- Spazi/iniziative museali dedicati sul territorio.
  Nel corso dei tre anni la promozione di un percorso di costruzione di contesti *ad hoc.*

- Confronto con i referenti aderenti alla rete museale per rendere accoglienti ed inclusivi gli spazi offerti dai musei.

Iniziativa promossa nella cornice metodologica della Comunità Valsugana e Tesino

Sviluppo di comunità

Ruolo di regia

Stretto raccordo tra parte istituzionale e tecnica

Confronto e programmazione costante

MUSEI:
luoghi di benessere

Iniziative dedicate a persone con più di 65 anni, alle persone con demenza e ai loro caregiver

Arte Sella – Val di Sella, Borgo Valsugana

Casa Museo Andriollo - Olle, Borgo Valsugana

Museo degli Strumenti Musicali Popolari – Roncegno Terme

Mulino Angeli - Marter, Roncegno Terme

Ecomuseo del Lagorai, museo diffuso - Torcegno, Telve, Telve di Sopra e Carzano

Museo Etnografico del Legno – Carzano

T-LAB – Castello Tesino

Museo Per Via – Pieve Tesino

La rete

Musei luoghi di benessere

UN PERCORSO IN TRE FASI,
condiviso con la rete territoriale

ATTIVAZIONE

CONSOLIDAMENTO

IMPLEMENTAZIONE

Musei luoghi di benessere 2026

nell'ambito del Piano triennale 2026 -2028,

secondo obiettivo *Promuovere accoglienza e supporto alle persone con demenza e ai familiari*











Grazie per l'attenzione

MUSE

TRIDENTVM sotterranea

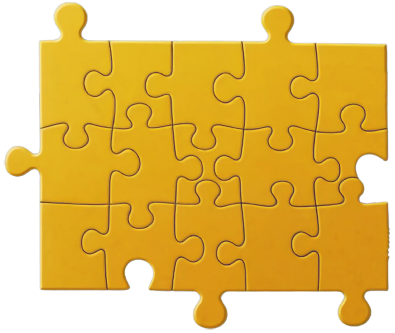
COMUNE DI TRENTO

gruppo spes

CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO MONUMENTI E COLLEZIONI

fai cooperativa sociale famiglia anziani infanzia

DA PIÙ DI 30 ANNI CON VOI



TRENTO
COMUNITÀ AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA

KALEIDOSCOPIO Cooperativa Sociale

Alzheimer Trento ODV

MUSEO DIOCESANO TRIDENTINO

Pinzolo 26 settembre 2026

auser Trentino

Beato de Tschiderer

A.P.S.P. "Margherita Grazioli"

Asuit

Civica di Trento
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

SPAZIO ARGENTO Val D'Adige

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ATTORI in AZIONE

PERCORSO STRUTTURATO IN AULA

- Educatore Professionale
- TeRP
- Psicologa
- Musicoterapista
- Caregiver
- Volontari

INCONTRO CON LE PERSONE «ESPERTE PER ESPERIENZA»

- Uscite sul territorio cittadino con uno «strumento» pronto
- Incontri in aula

C’è stato un momento in cui ti sei spaventato per quello che ti stava succedendo?





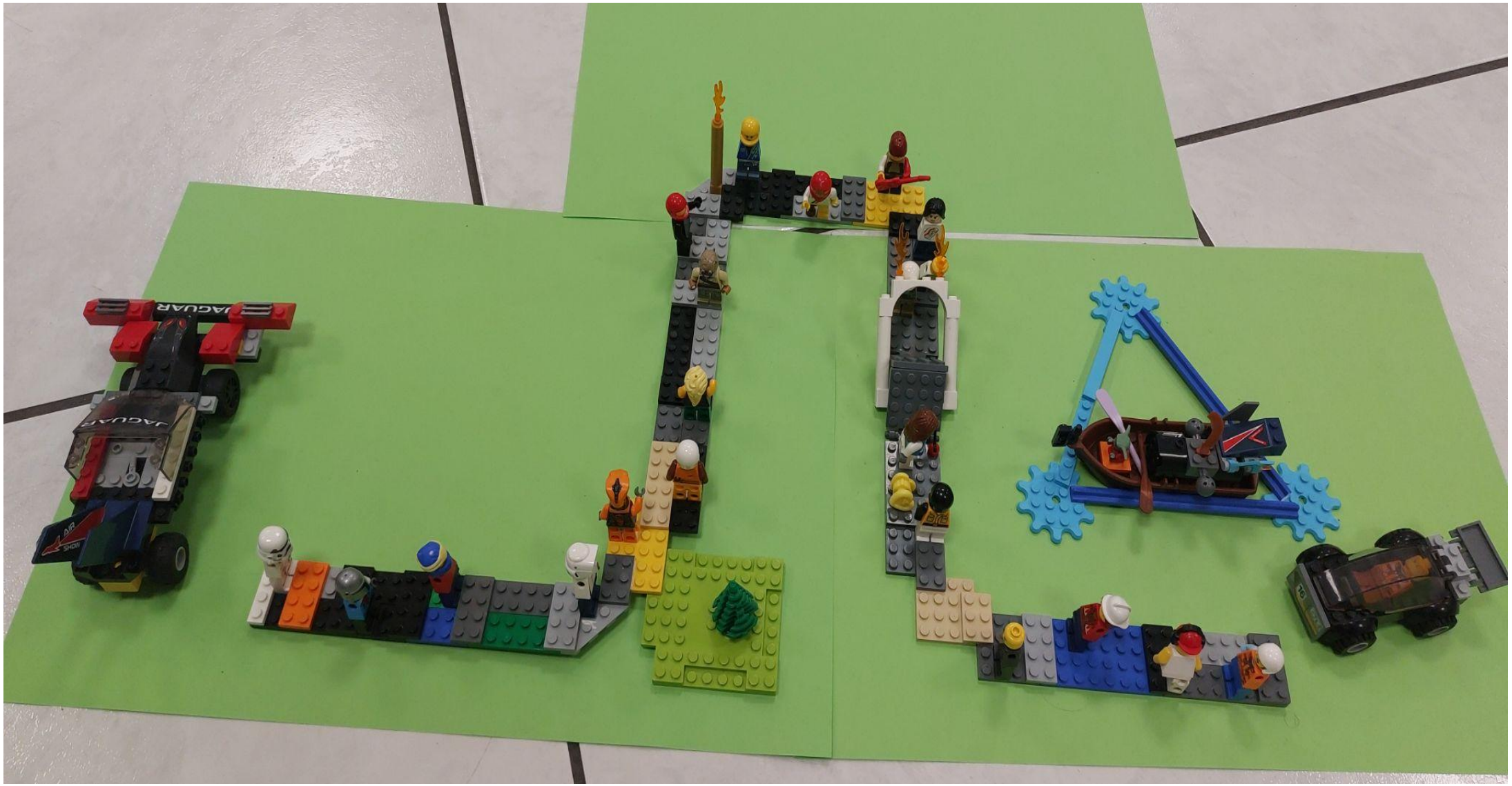
Cos'hai più paura di perdere con questa malattia?



Ti sei chiesta cosa succederà quando la malattia ti porterà via altre capacità?

Quanto fa bene poter parlare delle proprie *defaillance* liberamente!




JAGUAR
JAGUAR

Comunità della Valle di Sole



Asuit
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino

Alzheimer Fest - Pinzolo, 26.09.2026

CONDIVISIONE

CONFRONTO

INTEGRAZIONE

LAVORO DI RETE

CO-PROGETTAZIONE



Asuit
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino

Comunità della Valle di Sole

Alzheimer Fest - Pinzolo, 26.09.2026







Asuit
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino

Comunità della Valle di Sole

Alzheimer Fest - Pinzolo, 26.09.2026

PILLOLE DI EDUCAZIONE PER ALZHEIMER

INQUADRA IL QRCODE PER SAPERNE DI PIÙ !



Asuit
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino

Comunità della Valle di Sole

Alzheimer Fest - Pinzolo, 26.09.2026



GRAZIE

Asuit
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino

Alzheimer Fest - Pinzolo, 26.09.2026

COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

CIVITAS LAGARIS

SPAZIO ARGENTO

Comune di Rovereto
CITTÀ DELLA PACE

Presentazione degli esiti dei piani triennali
2023-2025 delle Comunità/Spazio Argento

IL PROGETTO PROMOSSO DALLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA NEI COMUNI DI ROVERETO E ALA





Pinzolo, 26 settembre 2026

Percorsi-azione per dare vita a comunità inclusive e sensibili nei confronti delle persone con demenza

Dove? Comune di Ala e Rovereto Centro



Con chi?

CABINA DI REGIA:

- Servizio socio-assistenziale della Comunità della Vallagarina
- Servizio Politiche Sociali del Comune di Rovereto
- Comune di Ala
- APSS (ASUIT): U.O. Cure Primarie
- APSS (ASUIT): Dipartimento Transmurale anziani e longevità
- APSS (ASUIT): Centro Disturbi Cognitivi e Demenze
- Associazione AIMA
- Upipa: APSP C. Vannetti di Rovereto e APSP di Brentonico

*Coop. Sociale Villa Maria - Ente affidatario a supporto del progetto

PROGETTO REALIZZATO GRAZIE ALLA PARTECIPAZIONE DI CITTADINI, ASSOCIAZIONI, CIRCOLI, REALTÀ TERRITORIALI E COMMERCIANTI

- Promozione
- Sensibilizzazione e formazione
- Informazione

Azioni



- *A tu per tu:* approccio di formalità nell'informalità
- Lavoro di prossimità
- Attività di formazione mirata

Comunità amiche delle persone con demenza

3 incontri rivolti alla cittadinanza

4.12
17.30 - 19.00

Le Demenze: Sintomi e Strategie

Relatori: Schepisi Roberto, dirigente medico presso l'Unità operativa di Geriatria di Rovereto, APSS; Scottini Morena, coordinatrice infermieristica referente rete demenze ambito nord e sud, APSS

Sala Belli presso Palazzo Alberti
Corso Bettini n 41 - Rovereto

6.02
17.30 -19.30

Visione del docu-film "Perdutamente" di Paolo Ruffini

Il viaggio di Paolo Ruffini attraverso l'Italia per raccogliere i racconti e le emozioni delle persone affette dal morbo di Alzheimer e dei loro cari, su cui si riflette il carico fisico ed emotivo della malattia.

Interviene e commenta la dott.ssa Paola M. Taufer

Sala Belli presso Palazzo Alberti
Corso Bettini n 41 - Rovereto

19.02
17.30 - 19.00

L'Alzheimer in casa Soluzioni per migliorare la vita in casa

Presentazione del libro e incontro con l'autrice Paola M. Taufer

Sala Belli presso Palazzo Alberti
Corso Bettini n 41 - Rovereto

Tutti gli appuntamenti sono ad accesso libero e gratuito

Per info
335 8047994

Un progetto promosso dalla Comunità della Vallagarina per contrastare l'impoverimento sociale delle persone con demenza e garantire loro inclusione e rispetto dei diritti

Progetto finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento. Iniziativa del Piano Triennale "Comunità Amiche delle persone con demenza".









Cosa ha permesso il buon esito del progetto?

Co-costruzione di eventi e attività

Cabina di Regia composta da enti e professionisti appartenenti all'ambito sociale, sanitario, pubblico, terzo settore e associazionismo

Valorizzazione delle competenze e delle specificità di ciascun professionista

Obiettivi, azioni e attività condivise e rimodulate in Cabina di Regia



Gli esperti rispondono



7 NOVEMBRE 2025 - ORE 20.00

Ala - via M. Soini 5 c/o Sala Zendri

Gli esperti rispondono

Un'equipe multidisciplinare
a disposizione della cittadinanza
per dialogare sul tema delle demenze



- Attività rivolta alla totalità della cittadinanza con il coinvolgimento di diversi professionisti

- Per il cittadino: opportunità di ri-conoscere i professionisti presenti sul territorio e i referenti dell'associazionismo locale

- Presenza di un sistema di servizi, che a vario titolo, si occupa di persone con demenza e dei loro famigliari, integrando competenze e risorse



13 NOVEMBRE 2025 - ORE 20.00

Rovereto - Corso A. Rosmini 58 c/o Urban Center

Gli esperti rispondono

Un'equipe multidisciplinare a disposizione della cittadinanza per dialogare sul tema delle demenze

20^{00} Saluti istituzionali

20^{10} Il progetto "Comunità amiche delle persone con demenza"

Raffaella Monte - Comune di Rovereto

20^{20} Proiezione del cortometraggio "Ti ho incontrata domani"

20^{35} Gli esperti rispondono

Sergio Minervini - geriatra

Morena Scottini - infermiera CDCD

Fulvio Spagnolli - medico di medicina generale e presidente AIMA

Patrizia Tovazzi - assistente sociale

Donatella Montibeller- coordinatrice dei Servizi A.P.S.P. Vannetti

Simone Di Giorgio - avvocato

modera: Corrado Corradini - giornalista

* Progetto finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento.
Iniziativa del Piano Triennale "Comunità Amiche delle persone con demenza".

upipa · Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Provincia Autonoma di Trento · Comune di Rovereto · Comune di Ala · Provincia Autonoma di Trento · Spazio Argento · Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Rovereto · Villa Maria

Il valore aggiunto

Progettare insieme, realizzare insieme, prenderci cura insieme: l'integrazione socio-sanitaria diventa una responsabilità condivisa capace di coinvolgere cittadini, commercianti, associazioni, servizi e istituzioni per costruire una comunità amica delle persone con demenza, più inclusiva, consapevole e vicina alle persone e alle loro famiglie.

